

Il 22 maggio riapre al pubblico la Fortezza di San Leo, con i termoscanner all'ingresso

Attualità - 20 maggio 2020 - 12:53



Dopo la fase di chiusura forzata imposta dal Governo per limitare e contrastare la diffusione del nuovo Coronavirus, finalmente anche i luoghi della cultura di San Leo riaprono al pubblico: venerdì 22 maggio sarà nuovamente visitabile la fortezza del borgo medievale, una riapertura all'insegna della sicurezza e della tecnologia. E' stato ristrutturato l'accesso con l'istallazione di appositi tornelli dotati anche di una ThermApp MD Camera per rilevare la temperatura corporea prima dell'ingresso in Fortezza. Tutti gli ambienti saranno oggetto di una costante sanificazione e pulizia; sarà prevista la fornitura ai visitatori di mascherine come dispositivo di protezione personale obbligatorio, di guanti monouso e postazioni per utilizzo di gel disinfettante per le mani.

La stessa struttura della Fortezza ne permette una visita in tutta sicurezza, grazie alle tre grandi piazze d'armi che oltre a permettere una visione a tutto tondo del panorama del Montefeltro, di cui San Leo è la capitale, e della Romagna meridionale (Valmarecchia, Riviera Adriatica, San Marino) oggi garantiscono le indispensabili distanze interpersonali tra i visitatori. Saranno ovviamente seguite in modo scrupoloso le linee guida del Mibact: la prima regola riguarda l'accesso al museo, che sarà contingentato e avverrà su prenotazione (Ufficio Turistico I.A.T. Tel. 0541/926967; mail info@sanleo2000.it, WhatsApp +39 339 549 7576), per garantire una corretta distribuzione degli accessi volta a non creare assembramenti. I fruitori troveranno a disposizione l'intero patrimonio culturale del Museo ma saranno chiamati a tenere comportamenti responsabili e ad osservare le regole sanitarie di contenimento del contagio da Covid-19 (richiamate da apposita segnaletica anche all'interno del Museo).